

Da oggi la posta viaggia con Arval

Il 2005 si è chiuso con l'acquisizione da parte di Arval (Gruppo BNP Paribas) di nuovi e importanti clienti - Accenture e Vodafone - e con il successo nella gara Consip per la fornitura di 1.200 veicoli. Anche il 2006 si apre in positivo: Arval, infatti, si è aggiudicata il lotto più importante, di 10.156 veicoli (79% del totale), della fornitura a Poste Italiane, pari a circa 138 milioni di euro.

"Siamo molto soddisfatti della fiducia che Poste Italiane ha voluto accordarci - ha spiegato Andrea Algeri (nella foto), direttore commerciale di Arval -. Assegnandoci il lotto più significativo, Poste Italiane ha riconfermato non solo la scelta fatta nel 2000, quando aveva avuto modo di conoscerci come uno dei cinque fornitori di noleggio a lungo termine protagonisti della precedente gara, ma ha mostrato soprattutto di apprezzare realmente la qualità del nostro servizio e di nutrire anche attese sempre più importanti e notevoli legate all'attuale fornitura.

"Il meccanismo di aggiudicazione tramite gare - ha aggiunto Algeri - non sempre permette infatti di far apprezzare subito al cliente quelle componenti di servizio che rappresentano realmente il nostro plus rispetto ai competitors, (copertura geografica, gestione dell'assistenza, personalizzazione in ogni fase di erogazione del servizio), appannate magari da componenti soltanto economiche.

"La scelta che oggi ha fatto Poste Italiane, invece, ci premia, in quanto premia la qualità del nostro servizio".

Arval, leader nel noleggio a lungo termine e nella gestione di flotte aziendali (con una flotta di oltre 91.000 vetture) nel primo semestre del 2006 consegnerà a Poste Italiane 10.156 veicoli, di cui: 9.166 nuove Fiat Panda, 391 Fiat Doblò, con alimentazione ibrida a metano, e 599 Iveco Daily, per le tratte di maggior percorrenza.

L'impegno e l'attenzione a uno sviluppo realmente sostenibile segnano nuovamente la politica sociale di Arval nella fornitura di veicoli a basso impatto ambientale.

Ancora una volta Arval è al fianco degli enti pubblici, confermandosi, così, come uno dei principali fornitori delle Pubbliche Amministrazioni italiane.

